

Enit: crescono passeggeri negli aeroporti italiani in arrivo da Usa e Cina

notizia pubblicata **15 ottobre 2018** alle ore **12:05** nella categoria **Dati e statistiche**



A fine anno si prevede che gli arrivi aerei dagli Usa faranno segnare un aumento del 14,1% sul 2017. La previsione è dell'Enit – Agenzia Nazionale del Turismo che ha diffuso una prima fotografia del trend degli arrivi di passeggeri negli aeroporti italiani da giugno a settembre 2018 (Enit su dati Forwardkeys).

Rispetto al periodo giugno/settembre 2017 tra i principali mercati di origine d'oltreoceano, gli Usa si presentano come il Paese più performante (+14,4%), seguiti da Australia (+13,1%) e Cina (+0,2%).

In calo, invece, i flussi aerei dalla Russia (-15,8%). Da notare che gli arrivi negli aeroporti dalla Russia nel 2017 avevano fatto registrare una forte crescita (+25%), quest'anno condizionata invece dallo svolgimento nel Paese dei Campionati Mondiali di Calcio nei mesi di giugno e luglio.

Per quanto riguarda le previsioni a chiusura d'anno sulla base delle prenotazioni aeree effettive raccolte al 6 ottobre 18, rimane alta la stima della crescita dei flussi aerei anche dall'Australia (+13,5%) e dalla Cina (+2%), mentre risultano ancora in calo quelli dalla Russia (-9,4%).

Focalizzando lo sguardo sulle rotte Cina/Europa, nell'intervallo gennaio/aprile 18 sullo stesso periodo 2017, i viaggi aerei dalla Cina verso il resto del Mondo hanno fatto registrare un incremento del 7,1%, mentre quelli verso la sola Europa hanno messo a segno una crescita del + 10,5%. Prendendo in esame il periodo maggio/agosto 2018, le partenze aeree dalla Cina globalmente sono cresciute del 6,5%, del 6,1% nelle tratte sull'Europa. Analizzando a consuntivo il traffico aereo verso il nostro Continente proveniente

dalla Cina nell'intero 2017 si rileva un incremento del 10% così declinato per singoli Paesi: Italia +10%, Austria +7%, Germania +2%, Francia +3%, Olanda -1%, Uk + 6%, Danimarca stabile, Finlandia -3%. Da notare che i collegamenti aerei dall'Italia con la Repubblica cinese sono raddoppiati negli ultimi cinque anni, il più alto tasso di sviluppo in Europa.